COMUNE DI PONTEVICO
PROVINCIA DI BRESCIA

Regolamento
del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze CCRR

Sommario

Articolo 1 – Oggetto e principi 2
Articolo 2 – Funzioni e ambiti di applicazione 2
Articolo 3 – Composizione e soggetti coinvolti 2
Articolo 4 – Gruppo di coordinamento 3
Articolo 5 – Elettorato attivo e passivo 4
Articolo 6 – Composizione e modalità di elezione del CCRR 4
Articolo 7 – Sindaco e giunta dei ragazzi e delle ragazze e modalità di elezione. 6
Articolo 8 – Durata degli organi del CCRR 6
Articolo 9 – Convocazione e funzionamento del CCRR 6
Articolo 10 – Verbalizzazione delle sedute e deliberazioni 7
Articolo 11 – Gruppi di lavoro o commissioni 8
Articolo 12 – Rapporti tra CCRR e Amministrazione comunale 8
Articolo 13 - Entrata in vigore e pubblicità 8

Articolo 1 – Oggetto e principi

1. In attuazione dell'articolo 12 dello Statuto comunale e del programma amministrativo del Comune di Pontevico, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) al fine di favorire un'adeguata partecipazione alla vita sociale e civile da parte dei ragazzi e delle ragazze.
2. Le attività del CCRR si ispirano ai principi della Costituzione repubblicana, della Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo approvata dall'assemblea generale delle nazioni unite il 20/11/1989, della Carta della terra e dello Statuto comunale.
3. Il CCRR dovrà essere un reale luogo di scambio, proposta e di riflessione, dove i ragazzi e le ragazze saranno protagonisti attivi e propositivi della vita del loro paese, al di fuori di ogni connotazione partitica. Nella realizzazione del CCRR sono direttamente coinvolte le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado di Pontevico. La Scuola, infatti, avendo tra i suoi traguardi formativi l'acquisizione di competenze culturali, sociali e civiche finalizzate all'esercizio di una cittadinanza attiva, è l'istituzione più idonea a dare le garanzie affinché il CCRR possa connotarsi come spazio e luogo di riflessione, approfondimento, ricerca-azione riguardo la conoscenza della Costituzione, la pratica della democrazia partecipata, l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza e alla responsabilità civica.

Articolo 2 – Funzioni e ambiti di applicazione

1. Il CCRR ha funzioni propositive e consultive da esplicare tramite pareri, proposte o istanze nei confronti degli organi comunali su temi, problemi, esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile. Il CCRR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione, le modalità di elezione e il funzionamento sono disciplinati dal presente regolamento.
2. Il CCRR si occupa generalmente delle seguenti materie:

   a. Istruzione e cultura

   b. Assistenza e servizi sociali

   c. Sport e tempo libero

   d. Ambiente e territorio

Articolo 3 – Composizione e soggetti coinvolti

1. Il CCRR sarà composto da tredici (n. 13) membri eletti tra i ragazzi e le ragazze frequentanti le classi quarta e quinta delle scuole primarie e prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, compreso il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze.
2. Il CCRR è costituito in collaborazione con l'istituto comprensivo di Pontevico e con l'istituto paritario "Maddalena di Canossa" di

Pontevico. L'iniziativa sarà inserita nel Piano dell'Offerta Formativa degli istituti. I docenti collaboreranno all'iniziativa che sarà utilizzata per migliorare la capacità di espressione dei ragazzi con l'ulteriore obiettivo di supportarli nel valutare le proprie azioni e decisioni con oculatezza e in base a principi democratici.

3. L'Amministrazione comunale assume l'impegno di recepire, valutare e attuare le iniziative e le proposte dei ragazzi e delle ragazze. In tal modo il CCRR potrà inserirsi nello sforzo di costruire un reale rapporto educativo tra giovani e istituzione comunale. I ragazzi da un lato comunicano con l'istituzione. Il comune ascolta i giovani e li mantiene costantemente coinvolti e informati sulle motivazioni che sottendono alle scelte che li riguardano.

Articolo 4 – Gruppo di coordinamento

1. Il gruppo di coordinamento del progetto è così composto:

   a. **assessore o consigliere comunale** con delega alle politiche giovanili o all'istruzione **con il ruolo di coordinatore**, individuato dal Sindaco;

   b. **due docenti** dell'istituto comprensivo, uno per la primaria e uno per la secondaria di primo grado, individuati dal Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo;

   c. **un docente** dell'istituto paritario "Maddalena di Canossa" individuato dal Dirigente dell'istituto paritario;

   d. **un tutor con funzioni di segretario** degli organi istituzionali dei ragazzi e delle ragazze (CCRR, Sindaco e commissioni) che potrà essere un docente, un genitore o un volontario individuato dagli istituti scolastici coinvolti e condiviso con l'Amministrazione comunale.

2. Il gruppo di coordinamento del progetto del CCRR avrà il compito di sovrintendere e monitorare sull'attuazione degli obiettivi del progetto.

3. Durante le adunanze del CCRR, un componente del gruppo di coordinamento coadiuva il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze nello svolgimento dei seguenti compiti:

   a. fare l'appello;

   b. presentare e rispettare l'ordine del giorno;

   c. leggere eventuali relazioni;

   d. dare la parola ai consiglieri del CCRR;

   e. moderare la discussione;

   f. garantire il rispetto delle norme del regolamento.

Articolo 5 – Elettorato attivo e passivo

1. Potranno eleggere il CCRR ed essere eletti gli iscritti alle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado e gli iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria dell'istituto comprensivo di Pontevico e dell'istituto paritario "Maddalena di Canossa" di Pontevico. Il mandato dei consiglieri eletti è gratuito.
2. La candidatura a Consigliere avviene mediante presentazione al gruppo di coordinamento della disponibilità sottoscritta, previa acquisizione dell'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale. Saranno eletti a consigliere i ragazzi e le ragazze che avranno ottenuto il maggior numero di voti in ogni plesso. La raccolta delle disponibilità da parte dei Consiglieri avverrà su apposito modulo predisposto dal gruppo di coordinamento e consegnato a tutti gli alunni indicativamente nel **mese di ottobre**. La campagna elettorale si svolgerà dal giorno della consegna alle classi coinvolte della lista dei Consiglieri candidati predisposta dal gruppo di coordinamento fino a **tre giorni prima** la data fissata, con atto del Sindaco, per le elezioni.
3. In caso di dimissioni, rinuncia o di cessazione dalla carica per trasferimento dell'alunno o dell'alunna eletti, si procederà per la sostituzione con il primo candidato non eletto che ha ottenuto il maggior numero di voti. Le sostituzioni potranno avvenire fino ad esaurimento dei nominativi votati all'interno della stessa scuola.

Articolo 6 – Composizione e modalità di elezione del CCRR

1. Il CCRR è composto da tredici (n. 13) membri. I rappresentanti di ciascuna classe sono eletti con voto segreto e a maggioranza dei presenti con le seguenti modalità:

   a. entro il 20 dicembre di ogni anno scolastico[1], all'interno dei locali delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dovranno essere costituiti, a cura dei dirigenti scolastici o loro delegati, tre seggi elettorali composti da altrettanti scrutatori nella persona del coordinatore due delegati;

   b. al fine del rinnovo delle cariche decadute, entro il 31 ottobre di ogni anno successivo al primo, si procederà con la relativa sostituzione tramite la nomina del primo candidato non eletto che ha ottenuto il maggior numero di voti;

   c. a seguito della scadenza del CCRR di cui al successivo art. 8 si procederà a nuove elezioni entro il termine e con le modalità di cui alla precedente lettera a.;

2. Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata. Gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati della propria classe che intendono ricoprire la carica di

[1] Solo per l'anno scolastico 2025/2026, al fine di agevolare la partenza del progetto, detto termine è posticipato al 31 gennaio 2026. Sono posticipati anche i termini previsti dal c. 2 dell'art. 5.

consigliere del CCRR; gli alunni possono esprimere una (1) sola preferenza, apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto. Dovrà essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

3. Al termine delle operazioni di voto lo scrutatore, eventualmente coadiuvato da un dipendente comunale, si occupa dello spoglio delle schede e di redigere il relativo verbale. Sono proclamati componenti del CCRR i candidati di ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di voti, così suddivisi:

   a. due (n. 2) eletti iscritti alla classe quarta della scuola primaria dell'istituto comprensivo;

   b. uno (n. 1) eletto iscritto alla classe quarta della scuola primaria dell'istituto paritario "Maddalena di Canossa";

   c. due (n. 2) eletti iscritti alla classe quinta della scuola primaria dell'istituto comprensivo;

   d. uno (n. 1) eletto iscritto alla classe quinta della scuola primaria dell'istituto paritario "Maddalena di Canossa";

   e. due (n. 2) eletti iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;

   f. tre (n. 3) eletti iscritti alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado;

   g. due (n. 2) eletti iscritti alla classe terza della scuola secondaria di primo grado;

4. In caso di parità di voti sarà eletto il candidato anagraficamente più giovane.

5. Il Sindaco del Comune di Pontevico con proprio decreto recepisce il verbale delle operazioni elettorali redatto dallo scrutatore e provvede alla nomina dei consiglieri eletti, fissa la data e convoca il primo CCRR nel quale avverrà la nomina del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze con il relativo giuramento. La sede principale delle riunioni del CCRR è individuata nella sala consiliare del Comune di Pontevico. Le sedute possono tenersi anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti particolari o per ragioni di indisponibilità della sede principale.

6. I Dirigenti scolastici dei due istituti, o loro delegati, hanno il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti alle procedure elettorali. Detti ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dalla chiusura del seggio. I risultati delle elezioni verranno esposti all'albo delle scuole e comunicati al comune nei giorni immediatamente successivi le elezioni, con atto formale dei Dirigenti scolastici.

Articolo 7 – Sindaco e giunta dei ragazzi e delle ragazze e modalità di elezione.

1. All'interno del CCRR viene nominato, nel corso della prima seduta, un Sindaco dei ragazzi e delle ragazze, scelto con votazione segreta nella prima seduta del Consiglio come segue:

   a. per le prime tre (n.3) votazioni è considerato eletto Sindaco chi ottiene otto (n. 8) voti a favore;

   b. per le successive due (n.2) votazioni è considerato eletto Sindaco chi ottiene sei (n.6) voti a suo favore;

   c. per le successive due (n.2) votazioni basta un (n.1) solo voto più di tutti gli altri candidati;

   d. se in nessuna delle precedenti sette (n.7) votazioni è stato eletto un Sindaco è eletto automaticamente lo studente o la studentessa che ha ricevuto il maggior numero di voti in sede di elezione del CCRR. In caso di parità è eletto lo studente anagraficamente più giovane.

2. Tra i restanti dieci (n.10) consiglieri il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze propone un vicesindaco e un assessore che sono votati a maggioranza dal CCRR. Se dopo tre (n.3) votazioni sui nominativi proposti dal Sindaco non viene raggiunta la maggioranza vengono automaticamente eletti vicesindaco e assessore gli studenti che hanno ricevuto il maggior numero di voti in sede di elezione del CCRR. In caso di parità saranno eletti alla carica gli studenti anagraficamente più giovani.

3. Il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze, il vicesindaco e l'assessore compongono la Giunta dei ragazzi e delle ragazze.

Articolo 8 – Durata degli organi del CCRR

1. Il CCRR ha durata biennale (n. 2 anni scolastici). Per garantire la continuità dei lavori vengono rinnovate le cariche decadute, per consiglieri dimissionari oppure giunti al termine del percorso di studi coinvolto nel progetto, all'inizio di ogni anno scolastico[2]. I componenti del CCRR compreso il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze sono rieleggibili.

2. A seguito della scadenza del CCRR, ovvero del termine biennale di cui sopra, cessano automaticamente anche le cariche di Sindaco dei ragazzi e delle ragazze, del vicesindaco e dell'assessore nominati (Giunta dei ragazzi e delle ragazze).

Articolo 9 – Convocazione e funzionamento del CCRR

1. Il CCRR si riunisce almeno tre volte per anno scolastico. La convocazione delle sedute del CCRR, successive alla prima di insediamento, con i punti da inserire all'ordine del giorno è effettuata

[2] Entro il termine previsto dall'art. 6 c.1 lett. b)

dal Sindaco dei ragazzi e delle ragazze su proposta della Giunta dei ragazzi e delle ragazze o dei rappresentanti degli eventuali gruppi di lavoro (o commissioni) costituite ai sensi del successivo art. 11.

2. I consiglieri hanno facoltà di presentare delle mozioni direttamente in sede di CCRR motivandone la rilevanza. Prima di iniziare a trattare i punti posti all'ordine del giorno il CCRR si esprime con votazione a maggioranza dei presenti per l'inserimento immediato delle mozioni oppure sul loro mancato inserimento.
3. L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del CCRR, contenente la data, l'orario e il luogo della seduta, deve essere consegnato direttamente ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare.
4. Le sedute del CCRR sono pubbliche e della convocazione dovrà essere dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici. Dei lavori del CCRR è data adeguata pubblicità.
5. Non è consentito al pubblico di intervenire durante le riunioni del CCRR. Soltanto al termine della seduta saranno dedicati 10 minuti agli interventi liberi dei presenti.
6. Le sedute del CCRR sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le sedute sono presiedute dal Sindaco dei ragazzi e delle ragazze. In sua assenza sono presiedute dal Vicesindaco. In assenza di entrambi dal consigliere più anziano. Il consigliere più anziano è quello che ha ricevuto il maggiore numero di voti in sede di elezione del CCRR.
7. Il CCRR adotta le proprie deliberazioni mediante voto palese, per alzata di mano. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze.

Articolo 10 – Verbalizzazione delle sedute e deliberazioni

1. Le sedute del CCRR sono verbalizzate dal tutor con funzioni di segretario. Il tutor può delegare la verbalizzazione anche a un consigliere. Le verbalizzazioni possono essere effettuate anche tramite supporto informatico.
2. Le deliberazioni approvate dal CCRR nelle materie di propria competenza, con le modalità di cui al precedente articolo, assumono la forma di proposte e pareri che saranno poi sottoposte all'Amministrazione comunale tramite il gruppo di coordinamento.
3. Copia delle deliberazioni assunte dal CCRR dovrà essere affissa per 15 giorni consecutivi presso i locali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Una copia deve essere trasmessa al Sindaco del Comune di Pontevico (anche in formato digitale) per essere conservata agli atti dell'Amministrazione comunale.

Articolo 11 – Gruppi di lavoro o commissioni

1. Al fine di facilitare l'espletamento delle proprie attività il CCRR può organizzarsi in gruppi di lavoro (o commissioni consiliari), sulle diverse materie di competenza del CCRR.
2. I gruppi di lavoro (o commissioni consiliari) sono costituiti, indicativamente, da 3 consiglieri ciascuno e ogni gruppo nomina un rappresentante (capogruppo) che si interfaccia con il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze per programmare nel migliore dei modi gli argomenti da portare in CCRR e stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del CCRR stesso.
3. I gruppi di lavoro (o commissioni consiliari) dovranno elaborare le proprie idee e proposte e poi presentarle al CCRR per la successiva approvazione.

Articolo 12 – Rapporti tra CCRR e Amministrazione comunale

1. Il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze potrà essere convocato dal Sindaco del Comune di Pontevico, anche durante le sedute del Consiglio comunale del Comune, a relazionare sulle attività svolte, sui progetti intrapresi dal CCRR e sulle istanze derivante dalle suddette attività.

Articolo 13 - Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione. Le relative disposizioni acquisteranno piena efficacia trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'ente.
2. Il presente è pubblicato sul sito web del comune, in amministrazione trasparente nella raccolta dei regolamenti.